



TERRESTRA

FESTIVAL DELLE ARTI E DELLE CULTURE AMBIENTALI

*ARTI VISIVE - CINEMA - DANZA - ESCURSIONI
FORMAZIONE - LABORATORI - LETTERATURA - MUSICA
PERFORMANCES - TEATRO - WORKSHOP*



Terrestra è un festival che crea occasioni, spazi e spunti per riflettere sulle tematiche ambientali, in particolare approfondendo quel concetto tanto interessante quanto contemporaneo che è l'Antropocene, ovvero l'epoca corrente in cui l'ambiente è fortemente e irrimediabilmente condizionato dalle attività umane su scala globale.



Una collezione di eventi dal cinema alle passeggiate nel verde, dai laboratori per bambini alle conferenze e presentazioni, dagli spettacoli dal vivo agli incontri con scrittori e ricercatori per approfondire questi argomenti così centrali, ma anche urgenti, al giorno d'oggi.



CHE COSA? PERCHÉ?

LETTURE: NAVIGARE L'ANTROPOCENE

Incontri, dibattiti, presentazioni di libri per approfondire il tema dell'ambiente a partire dal concetto di antropocene come strumento analitico per comprendere la fase contemporanea e possibili contesti socio-ambientali del futuro.



PRATICHE: LABORATORI

Attività di natura pratica e partecipativa rivolte a bambini ed adulti.

ESPLORAZIONI

Visite guidate ed escursioni per adulti e bambini in luoghi di interesse paesaggistico del territorio, realizzate in modo partecipativo.



VISIONI: IMMAGINI IN MOVIMENTO

Proiezioni cinematografiche di film e documentari come strumenti di narrazione di quello che sta accadendo o potrebbe accadere sul pianeta Terra.

VISUAL ART

Esposizioni e mostre tematiche attraverso vari linguaggi e mezzi di espressione sul tema della relazione uomo-ambiente, sul concetto di natura in fase contemporanea e argomenti analoghi.



PERFORMANZE: CORPI TERRESTRI

Spettacoli teatrali, performance, concerti e *reading* con accompagnamento musicale come strumenti di interpretazione della presenza umana sul pianeta e della sua relazione con esso.



CHE COSA? PERCHÉ?

PERCHÉ VOGLIAMO - PERCHÉ DOBBIAMO.

Per parlare dei temi più scottanti del nostro tempo, non dimenticandoci di cosa accade nei territori che ci sono più vicini. Per dare spazi di confronto alla nostra comunità e trattare, nel nostro piccolo, gli spunti più interessanti del discorso pubblico globale sul tema.



Per chiederci “come si vive nell’Antropocene?”, e quali rapporti sono immaginabili tra uomo e natura; per provare a indagare le possibili risposte.



Per dar vita a un’operazione di *tessitura*, in grado di far emergere una proposta culturale variegata nelle sue forme di espressione, ma allo stesso tempo coesa nei contenuti e fondata su un contatto diretto con il territorio che abitiamo.



CHI?

Il progetto Terrestra è frutto della collaborazione di diversi enti pubblici e privati, con il coordinamento progettuale di Bloom. Queste collaborazioni ci permettono di creare congiuntamente un'offerta varia, sia nei contenuti che nei luoghi delle iniziative.



SONO CON NOI (...e la lista è *work in progress*):

Coop Mezzago

Pro Loco Mezzago

Pro Loco Bernareggio

Comune di Mezzago

Comune di Bellusco

Comune di Usmate-Velate

Comune di Bernareggio

Comune di Sulbiate

CEM Ambiente

P.A.N.E.

Coop Solaris

Associazione GA-99

A.S.D. Passo-Trotto-Galoppo

Ass. Simbio

Canapesi Società Agricola

Progetto Nati Per Leggere

LucyLab.Evoluzioni

delleAli Teatro

Accademia di Musica

Alberto Mozzati

e molti altri!

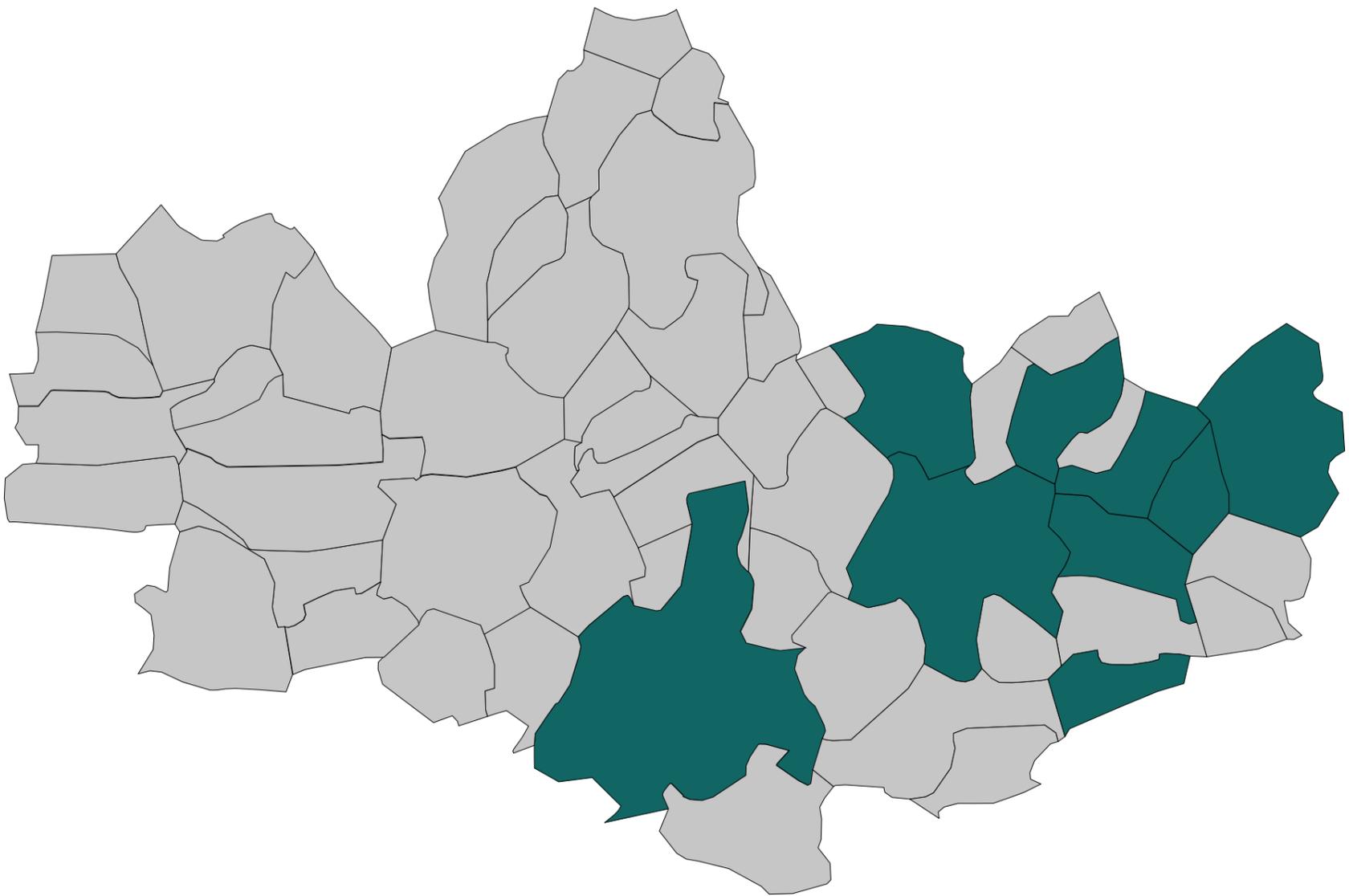


TERRESTRA²⁰²⁰



DOVE?

Terrestra esplorerà il nostro territorio, facendoci riscoprire le sue bellezze e le sue ferite.



MONZA

Parco di Monza/Cascina frutteto

USMATE-VELATE

Villa Scaccabarozzi

SULBIATE

Ex-Filanda

BERNAREGGIO

Nuovo auditorium civico

BELLUSCO

Chiesa S. Maria Maddalena/Antico borgo di Camuzzago

MEZZAGO

Bloom

MEZZAGO

Palazzo Archinti

CAVENAGO BRIANZA

CEM Ambiente/Cascina Sofia

VIMERCATE

Parco agricolo Nord-Est/Zone di interesse paesaggistico



TERRESTRA²⁰²⁰



CRONOPROGRAMMA

Terrestra2020 prevede tre fasi:

1 PRE-FESTIVAL - Ottobre 2019 - Febbraio 2020: iniziative di avvicinamento e raccolta fondi: per promuovere e autofinanziare il festival tramite eventi di anticipazione, tra cui: una cena sociale “nella Zucca”, la proiezione di Antropocene, incontri e momenti di festa presso Bloom e gli spazi dei partner.

2 FESTIVAL DIFFUSO - Marzo-Aprile 2020: eventi ed iniziative disseminate per il vimercatese: Terrestra esplora, si diffonde, abita i luoghi del patrimonio artistico-architettonico del territorio, perché la conoscenza diretta è fondamentale per la consapevolezza e la cura dei beni che abbiamo intorno.

3 CLOSING EVENTS - 14-19/Aprile 2020: settimana conclusiva del Festival a Mezzago, in forma più canonica, con diversi eventi, incontri, buon cibo, spettacoli e proiezioni racchiusi in un programma ricco e serrato.



CON IL VOSTRO SUPPORTO

Terrestra 2020 è un progetto finanziato parzialmente con il supporto di Fondazione di Comunità Monza e Brianza e di vari partner del settore pubblico e privato del territorio. Ma non ci possiamo fermare qui.



La quasi totalità degli eventi del festival saranno a **INGRESSO LIBERO**. Questa per noi è una scelta fondamentale, perché crediamo fermamente nell'accessibilità della cultura e dei suoi spazi. Per questo Terrestra non sarebbe possibile senza il vostro supporto!



Per la prima volta nella sua trentennale storia, quindi, Bloom lancerà una campagna di **raccolta fondi online** (*crowdfunding*) per poter arricchire il più possibile il programma del festival, organizzare eventi aperti, migliori e più numerosi, invitare artisti vicini e lontani, stringere collaborazioni più solide con le realtà della comunità locale e del territorio, valorizzandole.



La campagna di raccolta fondi online si terrà tra **gennaio e febbraio 2020**. Preparati a diventare anche tu un/a mecenate di questa impresa culturale! Ogni euro conta, e si trasforma in eventi aperti a tutti.

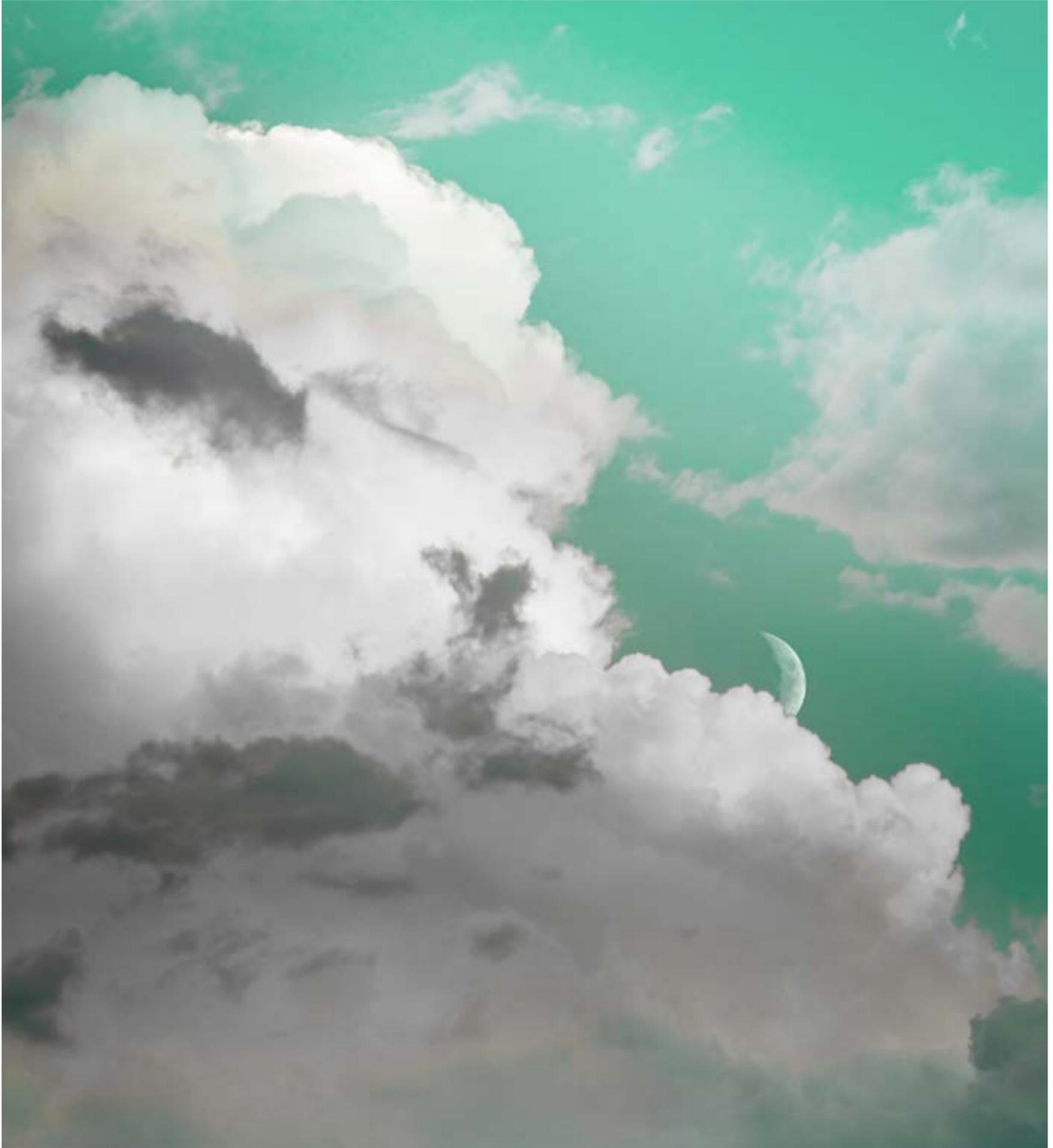


TERRESTRA²⁰²⁰



E CON IL VOSTRO CONTRIBUTO

Terrestra è un progetto partecipato: hai qualche idea, vuoi invitare un autore o un artista che hai in mente per arricchire il programma? Scrivi a progetti@bloomnet.org per essere coinvolto nella fase progettuale!

TERRESTRA²⁰²⁰

PERCHÉ UN FESTIVAL SULL'AMBIENTE?

Ogni giorno siamo raggiunti da nuovi preoccupanti record nella cronaca del cambiamento climatico, dell'innalzamento delle temperature, dell'inquinamento atmosferico e degli ecosistemi, mentre possiamo leggere le pubblicazioni di studi scientifici di lungo periodo che descrivono nel dettaglio lo scioglimento dei ghiacciai, l'estinzione delle specie animali e la riduzione della biodiversità, i risultati del consumo di suolo, della deforestazione, dell'impovertimento ed esaurimento delle risorse naturali, tra gli altri. Il panorama delle informazioni, che risulta così tragicamente imponente quanto disgregato, rischia di generare un senso di impotenza e sconforto in tutti noi comuni cittadini e non 'addetti ai lavori'. Spesso, per la disorganicità delle notizie stesse e per il diffuso avvillimento legato alla consapevolezza riguardante i ruoli e le responsabilità ambientali di ognuno, così come delle grandi organizzazioni, pubbliche e private, sia nelle ricadute positive che negative sull'ambiente, si può essere portati a gettare la spugna. La Cooperativa Sociale Il Visconte di Mezzago, come ente culturale del territorio che ha sempre considerato fondamentale offrire al pubblico locale, come anche nazionale e internazionale, risorse e spazi culturali per riflettere apertamente e collettivamente sulle dinamiche sociali del presente, percepisce anche in questo frangente al contrario la possibilità (nonché la necessità) di fornire un'opportunità di confronto su quello che probabilmente è il tema più dibattuto e urgente dell'attualità globale: il cambiamento climatico ed il problematico rapporto tra l'uomo e la Terra, o, in altre parole, quali prospettive di vita e azione si danno tra il pianeta e noi nell'era dell'Antropocene. Proprio la nozione tuttora

innovativa di Antropocene è stata individuata come fil rouge adatto, oggi, ad affrontare l'universo delle tematiche ambientali, che spazia, come noto, dal rapporto con le risorse naturali alla sostenibilità delle produzioni, dei consumi, dello smaltimento rifiuti, o degli stili di vita. Parlare di Antropocene comporta la possibilità di mettere a tema nella stessa prospettiva quei discorsi che generalmente vengono trattati in modo indipendente l'uno dall'altro, magari per la loro scala così diversa, nonostante affrontino questioni strettamente legate in quello che poi è l'unico ambiente: quello globale.

In altre parole, servendosi del concetto di Antropocene si attua la possibilità di evidenziare questo legame, di inserire la dimensione locale in quella globale, adottando una visuale cosiddetta glocal. In questo modo è appunto nostra intenzione rispondere alla necessità culturale di tessere nella stessa trama situazioni e problematiche che già sono strettamente collegate nella realtà, anche se non in modo direttamente evidente agli occhi dei più.

Si pensi, per porre un semplice esempio, alla possibilità di far interagire la questione del turismo sostenibile, del valore che vogliamo attribuire ai luoghi, con la sostenibilità ambientale, faunistica o idrogeologica, legata ad esempio al consumo di suolo, ai grandi spostamenti di persone e risorse.

Così, per 'fare la propria parte' nel cercare di mettere ordine tra le notizie e i dati delle cronache quotidiane dell'Antropocene, ma anche per proporre al pubblico generale delle prospettive di lettura sul presente in grado di diffondere una maggiore consapevolezza sul ruolo e degli impatti dei vari agenti sull'ambiente, la Cooperativa Sociale Il Visconte

di Mezzago intende realizzare un Festival con iniziative ed eventi diffusi sul territorio brianzolo. Questa operazione sarà resa possibile solo coinvolgendo diversi enti e associazioni locali per creare un'offerta culturale varia e in grado di raggiungere un pubblico quanto più diversificato con proposte multiformi, ma mirate, e che possa crescere con la partecipazione ed il supporto degli attori socio-culturali e/o anche produttivi del territorio, perché mettersi in gioco significa mettersi in rete, o, assecondando il nostro obiettivo fondamentale, Bloom: social is network.

Non solo cinema, spettacoli, conferenze o presentazioni di oggetti culturali, ma anche workshop e laboratori per tutte le età, visite guidate ed escursioni nel territorio, o ancora esplorazione di luoghi significativi nel mostrare esperienze virtuose di recupero e valorizzazione dello stesso.

Si tratta, a nostro avviso, di adottare una prospettiva che dia vita a un'operazione di tessitura, in grado di far emergere una proposta culturale variegata nelle sue forme di espressione, ma allo stesso tempo coesa nei contenuti e imprescindibile da un contatto diretto con il territorio che abitiamo.

